



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. **2170/293**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità generale e di finanza pubblica", come modificata dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2010*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2018 dell'8 gennaio 2018, n. 01201/302, registrata alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2018, prot. 1531 n. reg. 1-213;

VISTA il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 10 gennaio 2018, n. 5120/1/BIS, di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno finanziario 2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 ed in particolare gli artt. 29 e 36, comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 "*Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo*" con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016 n. 2070/961, con il quale il Ministro degli Esteri ha nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 agosto 2016, n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri, è stato nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge del 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla gestione del trattamento economico, assicurativo, fiscale e previdenziale dei collaboratori esterni del CIDU che svolgeranno la propria attività nel corso del 2018;

VISTO l'Appunto del 13 febbraio 2018, n. 0027300, indirizzato all'Ufficio II della D.G.R.I., con il quale si è richiesto di comunicare a questo Comitato se fosse presente o meno, nei ruoli di questa Amministrazione, personale con professionalità specifica in materia fiscale e previdenziale;

VISTO l'Appunto del 23 febbraio 2018, n. 0034924, con il quale l'Ufficio II della D.G.R.I., ha comunicato che, anche alla luce della nota insufficienza di risorse umane disponibili, viene confermata l'indisponibilità di personale di ruolo MAECI in possesso delle caratteristiche richieste dal CIDU;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società cui affidare i suddetti servizi e che il costo complessivo presunto ammonta ad Euro 1.570,00 al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la Società ESSEGI sta seguendo, per conto del CIDU, una articolata vertenza con l'INPS a seguito della ricezione di un avviso di addebito, con il quale l'INPS aveva intimato il pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata per diversi periodi, a partire dal 2009, versamenti invece regolarmente eseguiti a mezzo di ordinativi secondari di pagamento, con accredito sul c/c di Tesoreria 350 – conto 21140 intestato all'INPS;

CONSIDERATO che, nonostante le ripetute richieste di incontro con i competenti uffici INPS e le memorie scritte inviate, non si è ancora riusciti a sanare le incongruenze, che creano un grave danno nei confronti dei collaboratori del CIDU, si ritiene estremamente importante continuare ad essere assistiti dalla società ESSEGI, che conosce approfonditamente la vicenda;

CONSIDERATO che i servizi richiesti sono presenti sul Mepa, quindi si procederà all'acquisto degli stessi con trattativa diretta (richiesta di offerta);

CONSIDERATO che il capitolo 3366 non è soggetto al limite di spesa previsto dall'art.6, comma 12 della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;

DETERMINA

- di affidare i servizi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto, tramite ricorso al MEPA;
- che la spesa è di Euro 1.570,00, al netto dell'IVA e che la stessa graverà sui fondi del cap. 3366 per l'esercizio finanziario 2018;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile;
- di nominare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento il Min. Fabrizio Petri, presidente del CIDU.

Roma, 15 giugno 2018

Min. Plen. Fabrizio Petri
